

Ordine degli Ingegneri di Milano

Introduzione all'Ordine Professionale

PREFAZIONE - L'IDEA

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo Giovani dell'Ordine degli Ingegneri di Milano con l'obiettivo di fornire ai nuovi iscritti ed ai colleghi che non conoscono appieno gli aspetti ordinistici, un quadro completo della realtà dell'Ordine degli Ingegneri di Milano (OIM), della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Milano (FOIM) e di alcuni dei principali aspetti legati al mondo del lavoro.

In particolare, per ogni argomento vengono riportati dei concetti chiave e si rimanda ad alcuni siti che vi invitiamo a visitare per approfondire quanto di vostro interesse.

Buona lettura

Il Gruppo di Lavoro Giovani OIM

Sommario

PREFAZIONE - L'IDEA.....	2
1. L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO.....	5
1.1 Cos'è l'Ordine degli Ingegneri?	5
1.2 La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Milano.....	6
1.3 Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri	7
2. ISCRIZIONE ALL'ORDINE	8
2.1 Come iscriversi?	8
3. DEONTOLOGIA, ETICA E RESPONSABILITÀ.....	10
3.1 Deontologia, cultura dell'integrità professionale	10
3.2 Etica.....	11
3.3 Responsabilità professionale	12
4. FORMAZIONE CONTINUA.....	13
4.1 Apprendimento FORMALE	13
4.2 Apprendimento INFORMALE	13
4.3 Apprendimento NON FORMALE	14
4.4 Crediti Formativi.....	15
5 Il mondo del Lavoro	16
5.1 Certificazione delle competenze.....	16
5.2 Posizioni lavorative	17
5.3 Assicurazione	18
5.4 Disciplinare di incarico	19
5.5 Previdenza.....	20
6 SERVIZI E CONVENZIONI	22
6.1 Sportello consulenza	22
6.2 Emissione pareri di congruità	22
6.3 Opportunità professionali.....	22

6.4	Deposito CIS	23
6.5	Elenco esperti.....	23
6.6	Collegamenti internazionali	23
6.7	WORKIng	24
6.8	Convenzioni e agevolazioni	24
7	CHIUSA	25

1. L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MILANO

1.1 Cos'è l'Ordine degli Ingegneri?

Gli Ordini sono enti pubblici non economici costituiti al fine di tutelare la collettività.

Regolano l'esercizio della professione e hanno il compito di garantire il cittadino circa la deontologia dei professionisti che svolgono attività in campi specifici.

Gli Ordini degli ingegneri, in particolare, sono stati istituiti nel 1923 con la legge N. 1395/23 "*Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti*" ed i compiti istituzionali in sintesi sono:

- la formazione, revisione, pubblicazione e custodia dell'Albo professionale;
- l'aggiornamento professionale;
- la tutela del titolo e dell'esercizio della professione di Ingegnere;
- la vigilanza sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza;
- l'espressione di pareri su materie che riguardano la categoria nei confronti di Enti e Istituzioni pubbliche.

L'Ordine degli Ingegneri di Milano (OIM) è stato costituito nel 1928; ha al suo vertice il *Consiglio dell'Ordine*, disciplinato D.P.R. n° 169 del 08/07/2005, un organo direttivo composto da quindici consiglieri eletti dagli iscritti ogni quattro anni.

Il consiglio è presieduto da un *Presidente*, affiancato da un *Segretario* e da un *Tesoriere*, nominati tra i propri componenti.

Il Consiglio opera attraverso delle *Commissioni*, atte ad analizzare varie tematiche che i colleghi si trovano ad affrontare nell'esercizio quotidiano della professione e ad effettuare un'attività di supporto verso l'amministrazione pubblica. L'elenco delle commissioni del nostro Ordine è consultabile al seguente link: <https://www.ordineingegneri.milano.it/ordine/organi-e-gruppi-di-lavoro/commissioni>

All'interno dell'Ordine degli Ingegneri di Milano operano poi altri organi:

- il *Consiglio di Disciplina*, composto da quindici membri designati dal presidente del Tribunale di Milano e istituito per le attività disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo;
- La *Camera Arbitrale e di Mediazione*, l'organismo di mediazione istituito all'interno dell'Ordine per lo svolgimento di arbitrati e di attività di formazione dei mediatori.

Trovi ulteriori informazioni sul sito dell'OIM:

<https://ordineingegneri.milano.it/>

1.2 La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Milano

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano (FOIM) è stata costituita nel 1998 con la finalità di operare attivamente in merito all'aggiornamento tecnico-scientifico e culturale della categoria.

FOIM opera per conto dell'Ordine, che è l'organo programmatore, e progetta, organizza ed eroga corsi, convegni, seminari e laboratori di formazione e di aggiornamento nei diversi settori e per le varie competenze dell'ingegneria. La Fondazione offre, inoltre, alle aziende private percorsi di formazione su misura per l'aggiornamento del personale.

Di seguito il link del sito della FOIM: <https://foim.org/>

1.3 Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) è l'organismo che rappresenta istituzionalmente gli interessi della categoria professionale degli ingegneri a livello nazionale, con sede a Roma.

Il CNI è disciplinato dal D.P.R. n° 169 del 08/07/2005 come il Consiglio dell'Ordine, ed è formato da quindici consiglieri, eletti dai membri appartenenti a tutti i consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri, con durata di mandato di cinque anni.

I compiti istituzionali del Consiglio Nazionale prevedono:

- il ruolo di *magistratura di secondo grado* nei ricorsi e reclami degli iscritti avverso le decisioni dei Consigli dell'Ordine;
- la funzione di *referente del Governo* in materia di temi professionali;
- l'*espressione di pareri*, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione.

Compito del CNI è inoltre quello di dare supporto agli Ordini territoriali attraverso direttive e circolari, che viene perseguito anche tramite l'attività dell'*Assemblea dei Presidenti* degli Ordini territoriali.

Trovi sul sito tutte le informazioni: <https://www.cni.it/>.

2. ISCRIZIONE ALL'ORDINE

L'albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri è suddiviso in due sezioni, cui si accede, previo esame di stato, con:

- sezione A: il titolo di laurea magistrale (D.M. 270/04), corrispondente nei precedenti ordinamenti al titolo di laurea specialistica (D.M. 509/99) e laurea (vecchio ordinamento) - 5 anni;
- sezione B: il titolo di laurea (D.M. 270/04), corrispondente al titolo di laurea triennale (D.M. 509/99) e diploma universitario di durata triennale - 3 anni;

Ciascuna sezione è ulteriormente suddivisa nei seguenti settori:

- settore A): Ingegneria Civile e Ambientale;
- settore B): Ingegneria Industriale;
- settore C): Ingegneria dell'Informazione.

Inoltre, le società tra professionisti possono iscriversi alla sezione speciale dell'albo degli Ingegneri.

Al link di seguito puoi consultare l'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Milano:

<https://ordineingegneri.milano.it/ordine/albo-iscritti>

2.1 Come iscriversi?

Il professionista può iscriversi all'Ordine nella cui Provincia ha o la residenza anagrafica o il domicilio professionale.

Per procedere con l'iscrizione all'OIM è necessario far pervenire alla segreteria la Domanda di iscrizione con marca da bollo da € 16,00 in cui attestare:

- nascita, cittadinanza, residenza e domicilio, indirizzo e-mail e contatti telefonici, le cui variazioni l'iscritto si obbliga a comunicare alla segreteria iscritti;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di aver sostenuto l'esame di Stato;
- di non essere iscritto e né di aver chiesto l'iscrizione in Albi di Ingegneri di altre province.

Con allegati l'Attestazione del versamento della tassa di concessione governativa di € 168,00, la Scheda di Conferimento Dati, il modulo di Presa d'atto, l'Informativa sulla Privacy, eventualmente il Documento relativo alla laurea nel caso in cui sia stata conseguita durante il vecchio ordinamento e una copia di un Documento di Identità.

Tale documentazione potrà essere recapitata:

- via mail all'indirizzo: segreteria.iscritti@ordineingegneri.milano.it
- via raccomandata a: Ordine Ingegneri della Provincia di Milano, Via Pergolesi 25 - 20124 Milano.

E' inoltre necessario il pagamento della Quota annuale di 1° iscrizione, il cui importo varia in base all'età e a quando è stato sostenuto l'esame di abilitazione (fino a 35 anni 25,00 €).

Dal seguente link puoi scaricare la documentazione ed avere informazioni aggiornate a proposito dell'iscrizione:

<https://www.ordineingegneri.milano.it/servizi/servizi-di-segreteria/iscrizioni>

Ad ogni neoiscritto verrà rilasciato un indirizzo e-mail di posta elettronica certificata su <https://webmail.ingpec.eu>, attivato dal C.N.I., che è obbligatorio attivare e necessario consultare.

Nel caso in cui si richieda il trasferimento da un altro Ordine all'Ordine di Milano è necessario far pervenire alla segreteria i documenti indicati nella sezione:

<https://www.ordineingegneri.milano.it/servizi/servizi-di-segreteria/richiedi-trasferimento-e-dimissioni>

L'eventuale richiesta di dimissioni dall'Albo deve pervenire entro il 31 dicembre dell'anno in corso, esclusivamente nelle modalità previste reperibili sul sito dell'Ordine, al link indicato precedentemente. In caso contrario, si risulterà iscritti anche per l'anno successivo e quindi obbligati al pagamento della relativa quota.

3. DEONTOLOGIA, ETICA E RESPONSABILITÀ

L'Ordine degli Ingegneri di Milano pone particolare attenzione alla cultura dell'integrità professionale ed allo sviluppo del ragionamento etico.

L'integrità di un professionista può essere definita quale applicazione di norme, principi e valori nella pratica quotidiana della professione.

La cultura dell'integrità combina l'approccio basato sulle regole (deontologia) con l'approccio basato su principi e valori (etica). Al contrario delle norme, le scelte di carattere etico non possono essere imposte da regole esterne, ma devono essere prese in coscienza, sulla base dei principi e dei valori condivisi.

3.1 Deontologia, cultura dell'integrità professionale

La deontologia si basa quindi sul concetto chiave di "conformità alle norme" e sull'utilizzo di controlli esterni sul comportamento dei professionisti che hanno la funzione di prevenire comportamenti inappropriati e ridurre le violazioni dell'integrità.

Tali controlli avvengono mediante la mappatura dei rischi e l'implementazione di adeguate contromisure che motivano i soggetti a evitare di incorrere nelle conseguenze alla violazione di regole e procedure.

Il *Codice di Condotta* è uno strumento esplicito, sistematico e costrittivo, che riporta l'insieme dei principi, delle regole e dei comportamenti da osservare in situazioni definite. Tale insieme di principi e regole va semplicemente applicato al fine di perseguire i "giusti fini" con "giusti mezzi". In altre parole, descrive, il comportamento che ci si aspetta dai professionisti.

Il *Codice Deontologico* è stato adottato dall'Ordine Ingegneri della Provincia di Milano nella seduta di Consiglio del 30/07/2014, sulla base del testo approntato dal CNI in data 09/04/2014.

La deontologia professionale è regolata dal principio dell'"*agire secondo scienza e coscienza*". È dovere deontologico primario dell'ingegnere svolgere la professione in aderenza ai principi costituzionali e alla legge, sottrarsi ad ogni forma di condizionamento diretto o indiretto che possa alterare il corretto esercizio dell'attività professionale e, in caso di calamità, rendere disponibili le proprie competenze coordinandosi con le strutture preposte alla gestione delle emergenze presenti nel territorio.

In particolare, il Codice Deontologico prevede come doveri per gli ingegneri il rispetto dei principi di:

- correttezza,
- legalità,
- riservatezza,
- formazione e aggiornamento,
- disciplina dei rapporti tra colleghi e altri professionisti e collaboratori, con il territorio, la collettività e le istituzioni.

L'esercizio dell'azione disciplinare a seguito di comportamenti non conformi alle norme del Codice Deontologico è di competenza del Consiglio di Disciplina, istituito presso l'Ordine Territoriale a seguito della Riforma delle Professioni DPR 137/2012.

Puoi visionare il Codice Deontologico dell'OIM sul sito:

<https://www.ordineingegneri.milano.it/professione/deontologia-ed-etica/il-codice-deontologico>

3.2 Etica

L'approccio basato sui valori è incentrato sul controllo interno del professionista circa i propri comportamenti e dunque è orientato a stimolare la comprensione e l'applicazione di valori nella pratica quotidiana avendo la finalità di accrescere le capacità dei professionisti nel prendere decisioni etiche mediante lo sviluppo della competenza etica. Punta all'autodisciplina ed alla capacità autonoma di ragionamento morale del professionista. Dalla collaborazione tra UNI e l'Ordine di Milano, è stato creato il *Codice Etico*, secondo modalità innovative, cioè un approccio "bottom up". È uno strumento che ha una funzione essenziale di guida ed orientamento e promuove lo sviluppo del ragionamento etico partendo dall'esame di situazioni reali, realistiche ed emblematiche.

Il *dilemma etico* tratta di una questione etica che connota l'attività professionale dell'iscritto in relazione a uno o più portatori di interessi (cliente, manager, azienda, pubblica amministrazione, comunità ...).

Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione volontaria degli Iscritti all'Ordine, è stato sviluppato un insieme di dilemmi etici, ossia un repertorio ragionato di tematiche etiche ritenute rilevanti.

Puoi trovare tale repertorio sul sito dell'OIM:

<https://www.ordineingegneri.milano.it/professione/deontologia-ed-etica/il-codice-etico-dell2019ordine-e-i-dilemmi-etici/repertorio-ragionato-dei-dilemmi-etici>

Attraverso un percorso formativo l'Iscritto può partecipare attivamente alla realizzazione di un dilemma etico ed acquisire la qualifica di "Ethical Leader" secondo la UNI/PdR 21:2016 - Sviluppo della cultura dell'integrità dei professionisti.

3.3 Responsabilità professionale

L'ingegnere è personalmente responsabile della propria opera nei confronti della committenza e la sua attività professionale deve essere svolta tenendo conto preminentemente della tutela della collettività.

In particolare, lo svolgimento della professione comporta tre tipologie di responsabilità:

- Civile: questo tipo di responsabilità comporta il risarcimento del danno arrecato dal professionista al cliente o a terzi, e può essere costituito da un inadempimento contrattuale o un qualunque fatto colposo o doloso. Può ricadere sull'impresa, azienda o ente per i quali il professionista potrebbe operare.
- Penale: la responsabilità penale è personale, deriva dall'aver commesso un reato, e può essere di natura dolosa o colposa.
- Amministrativa: riguarda violazioni di doveri nei confronti della Pubblica Amministrazione.

4. FORMAZIONE CONTINUA

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n° 137 del 07/08/2012, "al fine di garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse dell'utente e della collettività, e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale, ogni professionista ha l'obbligo di curare il continuo e costante aggiornamento della propria competenza professionale [...]".

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, d'intesa con il Ministero della Giustizia, ha predisposto il "Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale" e ha poi disciplinato le modalità e le condizioni per l'assolvimento di tale obbligo di aggiornamento da parte degli iscritti, tramite il *Testo unico 2018 "Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale"* ([TESTO UNICO](#)), evidenziando diverse tipologie di apprendimento.

4.1 Apprendimento FORMALE

L'apprendimento formale riguarda la frequenza a Master Universitari di I e II livello, a Dottorati di Ricerca, a corsi universitari di Alta Formazione e di Formazione Permanente, svolti in Italia e all'estero.

L'iscritto deve richiedere il riconoscimento dei CFP al proprio Ordine di appartenenza attraverso la piattaforma informatica nazionale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di conseguimento.

4.2 Apprendimento INFORMALE

L'aggiornamento informale legato all'attività professionale si può ottenere tramite la redazione di un'autocertificazione attraverso il portale Formazione CNI, a cui puoi accedere al link <https://www.formazionecni.it>.

È possibile farsi riconoscere 15 CFP annui presentando, ogni anno, un'autocertificazione in cui vengono indicate le azioni di aggiornamento effettuate relative alla propria attività professionale. Altre attività professionali che danno diritto al rilascio di CFP sono: la concessione brevetti, pubblicazioni ed articoli, la partecipazione a commissioni e/o gruppi di lavoro tecnici, la partecipazione a commissioni per l'Esame di Stato, la partecipazione ad interventi di carattere sociale (ad esempio attività di volontariato in occasione di calamità naturali).

Inoltre, la certificazione di competenze CERTING (di cui tratteremo ai paragrafi successivi) permette il riconoscimento di 15 CFP/anno per 3 anni a partire dall'anno di conseguimento della certificazione.

4.3 Apprendimento NON FORMALE

Le attività di formazione per l'apprendimento non formale riconoscibili per il conseguimento di CFP sono esclusivamente quelle organizzate direttamente dagli Ordini degli Ingegneri territoriali, dal CNI e dagli enti accreditati presso il CNI, definiti Provider.

La formazione avviene tramite la partecipazione a eventi che possono riguardare: corsi formativi, seminari, convegni e conferenze, visite tecniche qualificate a siti di interesse, eventi formativi all'interno di manifestazioni fieristiche/mostre, congressi nazionali e internazionali.

Il CNI e gli Ordini territoriali organizzano tali attività tramite le rispettive fondazioni, puoi consultare al link di seguito il sito della Fondazione CNI <https://www.fondazionecni.it>.

La Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Milano offre una ricca offerta annuale, pensata dalle Commissioni dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano per formare e perfezionare le figure professionali richieste dal mercato del lavoro, nel rispetto delle norme e degli aggiornamenti ministeriali. Le docenze di ciascun incontro sono affidate a professori universitari, professionisti ed esperti e sono arricchite dalle partnership con soggetti appartenenti al mondo della ricerca, delle associazioni di categoria, dell'impresa. Tra i temi che vengono affrontati vi sono ad esempio: urbanistica tecnica e tutela paesistico-ambientale, prevenzione incendi, sicurezza in edilizia, lavori pubblici, nuove tecnologie, utilizzo di internet e telelavoro, open source, manutenzione di impianti ed immobili, project management, sicurezza e igiene del lavoro.

Inoltre, dal marzo 2020, è possibile frequentare le lezioni in modalità FAD - Formazione a Distanza. Un modo per garantire a tutti, da qualsiasi luogo e a costi ridotti, l'accesso continuato ad aggiornamenti e approfondimenti.

Puoi consultare i corsi e le attività in programma sul sito <https://foim.org/i-prossimi-corsi-e-seminari/>

4.4 Crediti Formativi

Per regolamentare la formazione sono stati istituiti i Crediti di Formazione Professionale (CFP), per esercitare la professione, come definita dal DPR 137/2012, l'iscritto all'albo deve risultare in possesso di un minimo di 30 CFP.

Alla data di prima iscrizione all'albo, vengono accreditati:

- 90 CFP in caso di prima iscrizione entro 2 anni dell'abilitazione
- 60 CFP in caso di prima iscrizione entro 5 anni dell'abilitazione
- 30 CFP in caso di prima iscrizione dopo 5 anni dell'abilitazione

Una volta all'anno, il 31 dicembre, il CNI effettua il conteggio totale dei Crediti disponibili per ogni professionista nell'anno seguente, sottraendo 30 CFP e sommando quelli ottenuti con la formazione.

Ogni iscritto può conseguire al massimo 120 CFP l'anno.

Ulteriori informazioni e il regolamento legato ai crediti Formativi professionali sono disponibili sul sito dell'Ordine:

www.ordineingegneri.milano.it/professione/aggiornamento-professionale.

5 IL MONDO DEL LAVORO

5.1 Certificazione delle competenze

CERTing, la certificazione volontaria delle competenze degli iscritti attesta come l'effettivo esercizio della professione da parte di un iscritto abbia dato luogo a una competenza professionale aggiornata. È un'opportunità unica che garantisce alla collettività come il rivolgersi ad un professionista qualificato significhi avere a che fare con una competenza sempre aggiornata.

Gestita dall'Agenzia Nazionale per la Certificazione volontaria delle competenze dell'Ingegnere, ha ottenuto, da parte dell'Ente Italiano di accreditamento ACCREDIA, l'accREDITAMENTO in conformità alla norma ISO-IEC 17024.

Sono previsti due livelli:

- il livello CERTing base comprova la competenza professionale in un dato comparto in cui è stata maturata un'esperienza di almeno 2 anni;
- il livello CERTing Advanced comprova la competenza professionale in un'area specifica, facente parte del suddetto comparto, in cui è stata maturata un'esperienza di almeno 5 anni.

L' "Elenco degli Ingegneri certificati" è aggiornato sul sito www.cni-certing.it/elenco-pubblico dove sono reperibili anche il Curriculum Vitae dei professionisti ed eventuali altri dati, relativi ad altre certificazioni ottenute.

Il CERTing permette, come anticipato, di acquisire:

- 15 crediti annui per tre anni con la certificazione Advanced
- 15 crediti annui per tre anni con la certificazione Base

La certificazione ha una durata di tre anni ed è rinnovabile con la stessa procedura. Sei mesi prima della scadenza della certificazione, un messaggio di posta elettronica avviserà della scadenza e della opportunità di presentare, con le stesse modalità, la domanda di rinnovo, attestando la continuità operativa nel comparto/specializzazione per il quale si è certificati.

Nel processo di armonizzazione dell'Ingegneria Europea, in riferimento al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF) si raggiungeranno livelli differenti a seconda del titolo di studio posseduto e del livello di certificazione raggiunto:

- EQF 6 in caso di laurea triennale e certificazione CERTing base
- EQF 7 in caso di laurea triennale e certificazione CERTing Advanced oppure in caso di laurea magistrale e certificazione CERTing base
- EQF 8 in caso di laurea magistrale e certificazione CERTing Advanced.

5.2 Posizioni lavorative

I contratti di lavoro si suddividono nelle seguenti tipologie:

- *Lavoro subordinato*, caratterizzato da un rapporto di 'dipendenza' tra lavoratore e datore di lavoro, che si distingue in:
 - Lavoro dipendente
 - Contratto di lavoro a tempo determinato
 - Lavoro a tempo parziale
 - Apprendistato

- *Lavoro parasubordinato*, indica un tipo di lavoro con caratteristiche intermedie tra quelle del lavoro subordinato e quelle del lavoro autonomo. Si tratta di forme di collaborazione svolte continuativamente nel tempo, coordinate con la struttura organizzativa del datore di lavoro, ma senza vincolo di subordinazione.

- *Lavoro autonomo*, svolto da chi si obbliga a compiere nei confronti di un committente e a fronte di un corrispettivo, un'attività in proprio e senza vincolo di subordinazione.

Ci sono poi altri tipi di contratto, come prestazioni occasionali, associazione in partecipazione, contratto di arruolamento, tirocinio formativo e stage.

5.3 Assicurazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 137 del 07/08/2012 “*Il professionista è tenuto a stipulare [...] idonea assicurazione per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale [...]*” L'assicurazione protegge il patrimonio del professionista dai rischi legati allo svolgimento dell'attività professionale.

Al momento dell'assunzione dell'incarico il professionista deve informare il cliente dell'assicurazione, indicando:

- gli estremi della polizza;
- il relativo massimale;
- ogni variazione successiva.

Per chi svolge la professione alle dipendenze di altri soggetti, il rapporto lavorativo viene regolato dalla lettera di assunzione e dal contratto collettivo di riferimento, pertanto non vi è l'obbligo di assicurazione.

Alcuni aspetti a cui prestare attenzione nello stipulare un'assicurazione:

- tipo di regime: se *Loss Occurrence* che permette una copertura assicurativa in caso sia valida al momento del fatto illecito, o *Claims Made* che permette una copertura assicurativa in caso sia valida al momento della richiesta di risarcimento;
- la struttura: se a *rischio nominale* che prevede la copertura solo per le attività esplicitate, o *all risk* che prevede una copertura per qualsiasi attività possa essere svolta ai sensi di legge;
- la validità temporale, che si divide in:
 - o periodo di assicurazione, equivalente alla durata del contratto;
 - o periodo di retroattività;
 - o periodo di garanzia postuma.
- presenza o meno della copertura della quota di *responsabilità solidale* prevista in caso di risarcimento di un danno causato da più corresponsabili.

Per approfondimenti specifici trovi una sezione dedicata sul sito: <https://www.ordineingegneri.milano.it/professione/assicurazione-professionale>

5.4 Disciplinare di incarico

All'Art. 11 il Codice Deontologico stabilisce che l'ingegnere al momento dell'affidamento dell'incarico deve definire con chiarezza i termini dell'incarico conferito e deve pattuire il compenso con il committente, indicando la complessità dell'incarico, un'ipotesi dei relativi oneri, eventuali situazioni o circostanze che possano modificare il compenso inizialmente pattuito, specificando l'entità della variazione.

Viene inoltre specificato che la misura del compenso deve comprendere *spese, oneri e contributi*.

La legge n. 214/2017, entrata in vigore dal 29/08/2017, rende obbligatorio per tutti gli esercenti professione intellettuale per la quale è prevista l'iscrizione a un albo, collegio o registro professionale, la presentazione di un *preventivo scritto* al cliente nel momento del conferimento dell'incarico e ribadisce gli stessi contenuti minimi.

Pertanto, le indicazioni da inserire obbligatoriamente sono:

- la determinazione del compenso professionale, indicando le voci di costo per le singole prestazioni, comprensive di spese, oneri e contributi;
- il grado di complessità dell'incarico;
- tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico;
- dati della polizza assicurativa;
- i titoli posseduti e le eventuali specializzazioni.

Sul sito della fondazione CNI sono pubblicati i disciplinari tipo, redatti dal Centro Studi del CNI in collaborazione con la commissione parcellare della Consulta regionale lombarda: <https://www.fondazionecni.it/quaderni/498-disciplinari-tipo-e-mansionari-per-le-prestazioni-professionali-dell-ingegnere-1-committenti-privati>.

Per quanto riguarda la determinazione dei compensi, puoi approfondire al seguente link: <https://www.ordineingegneri.milano.it/professione/compensi-professionali>

5.5 Previdenza

Il sistema di *previdenza obbligatoria* è strutturato in due settori di riferimento:

- uno riguarda i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, autonomi e collaboratori, gestito dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS),
- il secondo riguarda le categorie di liberi professionisti, gestito dagli enti previdenziali di diritto privato, nel caso degli ingegneri Inarcassa.

La Gestione separata INPS è destinata invece ai professionisti che esercitano attività di lavoro autonomo in via non esclusiva che non è subordinata all'iscrizione all'albo professionale.

Inarcassa è la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti che assicura la tutela previdenziale degli ingegneri e architetti che svolgono la libera professione e non godono di altra copertura assicurativa.

L'iscrizione a Inarcassa costituisce un obbligo in caso il professionista sia in possesso di specifici requisiti:

- iscrizione all'albo professionale;
- non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- possesso di partita IVA individuale, e/o di associazione o società di professionisti.

L'iscrizione ad Inarcassa deve essere effettuata entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello di inizio dell'attività professionale. Trovi qui il dettaglio sulle modalità di iscrizione:

<https://www.inarcassa.it/site/home/iscrizione/come-fare-domanda.html>

La contribuzione è così suddivisa:

- Soggettivo – un contributo obbligatorio, calcolato in misura percentuale sul reddito professionale netto dichiarato ai fini I.R.P.E.F., calcolato sull'intero anno solare;
- Facoltativo - un contributo volontario calcolato in base ad una aliquota modulare applicata sul reddito professionale netto;

- Integrativo – un contributo obbligatorio per i professionisti titolari di partita IVA e per le società di Ingegneria, e calcolato in misura percentuale sul volume di affari professionale dichiarato ai fini IVA;
- Maternità/paternità - un contributo obbligatorio per tutti gli iscritti Inarcassa.

Puoi approfondire e consultare tutti gli aggiornamenti in merito a scadenze e alle agevolazioni per i giovani iscritti sul sito:

<https://www.inarcassa.it/site/home.html>

6 SERVIZI E CONVENZIONI

L'Ordine di Milano mette a disposizione diversi servizi che possono essere un aiuto concreto nell'esercizio della professione.

6.1 Sportello consulenza

L'Ordine di Milano mette a disposizione degli iscritti un servizio consulenza gratuita con colleghi esperti in diversi ambiti (legale, assicurativo, previdenziale...), in particolare per la risposta a quesiti di varia natura posti dagli iscritti.

Accedendo alla tua area personale, puoi usufruire del servizio: <https://www.ordineingegneri.milano.it/servizi/servizi-per-gli-iscritti/assistenze-agli-iscritti>

6.2 Emissione pareri di congruità

L'Ordine degli Ingegneri di Milano ha istituito una Commissione Pareri, la quale svolge le Istruttorie sulle Revisioni Parcelle, richieste dagli Iscritti o dalle loro Committenze.

Trovi al link di seguito le indicazioni per effettuare una richiesta di emissione del parere di congruità <https://www.ordineingegneri.milano.it/servizi/servizi-di-segreteria/emissione-parere-congruita>

6.3 Opportunità professionali

L'Ordine svolge una funzione di monitoraggio e segnalazione di bandi di gara e concorsi di interesse per la categoria che trovi sul sito:

<https://www.ordineingegneri.milano.it/professione/opportunita-professionali>

I servizi offerti sono i seguenti:

- Bandi, concorsi, avvisi di gara ed elenchi;
- Designazione Consigli direttivi Enti a partecipazione pubblica;
- Pubblicazione di Borse di studio e Premi di laurea;
- Offerte di lavoro;
- Curricula, ovvero la possibilità di pubblicazione del proprio Curriculum Vitae per la ricerca di nuove possibilità di impiego;

- Elenco di professionisti per il tirocinio professionale guidato nell'ambito del riconoscimento, ai fini dell'iscrizione all'Albo, di titoli conseguiti in paesi esteri.

6.4 Deposito CIS

Nel sito dell'Ordine è presente una sezione dedicata in cui è possibile eseguire il deposito del Certificato di Idoneità Statica (CIS), (<https://www.ordineingegneri.milano.it/cis>) di cui all'art. 11.6 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, per gli immobili siti nella città di Milano.

Il CIS depositato sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Milano è una copia conforme del documento originale che rimane in carico alla Proprietà dello stabile.

6.5 Elenco esperti

L'Ordine ha avviato il "*Progetto Esperti*" finalizzato a raccogliere la disponibilità dei propri iscritti ad essere candidati quali esperti ogni qualvolta riceva delle richieste da enti pubblici o privati.

Gli attuali elenchi verranno aggiornati e affiancati da nuovi elenchi con una chiara distinzione:

- elenchi previsti da Leggi (ad esempio Prevenzione Incendi) già pubblici e che l'Ordine acquisisce direttamente o autonomamente (ad esempio a seguito di un corso);
- elenchi nel quale l'iscritto si autopropone e dà la propria disponibilità per diverse posizioni, segnalando la propria esperienza in specifici Comparti e Specializzazioni, in modo da indicare al meglio le proprie competenze.

Questi ultimi verranno gestiti in totale autonomia dall'iscritto nella propria area personale <https://www.ordineingegneri.milano.it/area-riservata/profilo-esperti>

6.6 Collegamenti internazionali

L'Ordine di Milano vanta importanti e continui rapporti con alcune delle principali istituzioni europee, tra cui le società di ingegneria francese, catalana, del Baden tedesco. È un'interessante opportunità che favorisce la mobilità

professionale degli iscritti e un reciproco arricchimento circa la regolamentazione della professione dell'ingegnere nei rispettivi paesi.

6.7 WORKING

Il CNI (Consiglio Nazionale degli Ingegneri) e la Sua Fondazione hanno istituito WorkING, una piattaforma di servizi offerta agli iscritti che si prefigge di mettere in rete gli ingegneri italiani e le loro competenze, promuovendo la multidisciplinarietà e convogliando domanda e offerta attraverso il network degli ordini e delle aziende che vi aderiscono.

Il WorkING si sviluppa in diverse sezioni, relative alla ricerca e/o offerta di lavoro, a servizi e strumenti di supporto per l'attività professionali.

Trovi l'elenco completo sul sito: <https://www.cni-working.it/>

6.8 Convenzioni e agevolazioni

L'Ordine ha stipulato diverse convenzioni per agevolare l'attività professionale degli iscritti, tra cui:

- accesso via internet alle banche dati del Catasto, della Camera di Commercio e del Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- convenzione per il rilascio della firma digitale con ruolo;
- convenzioni di varia natura con enti economici;
- convenzioni promosse dal CNI, tra cui la possibilità di consultazione delle norme CEI e UNI ad un costo agevolato, tramite un abbonamento annuale.

Vi sono altre facilitazioni e convenzioni a favore degli iscritti come ad esempio banche, cliniche, istituti di cura e archivi informatici.

L'elenco completo lo trovi sul sito dell'Ordine:

<https://www.ordineingegneri.milano.it/servizi/servizi-per-gli-iscritti>

7 CONCLUSIONI

Speriamo con questa breve introduzione di aver fornito una panoramica dell'attività ordinistica.

Per altre informazioni puoi contattare il Gruppo Giovani al seguente indirizzo e-mail: commissioni@ordineingegneri.milano.it

Benvenuto all'Ordine degli Ingegneri di Milano!

Il Gruppo di Lavoro Giovani OIM

Coordinatore Ing. Carlotta Penati

Referente di progetto Ing. Elisa Grassotti